



FIRMATO CON REGIONE LOMBARDIA PROTOCOLLO PER PREVENIRE COMPORAMENTI ELUSIVI NELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Milano 01 luglio 2025 - Oggi è stato firmato un protocollo tra **Regione Lombardia e parti sociali** che ha l'obiettivo di prevenire comportamenti elusivi nell'erogazione della formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, anche attraverso l'emanazione di una legge che obbligherà tutti coloro che somministrano formazione ai lavoratori su salute e sicurezza nella nostra Regione a registrarsi preventivamente su una piattaforma informatica costruita *ad hoc* e successivamente a caricare tutte le informazioni riguardanti i corsi di formazione attivati.

Al termine della formazione il lavoratore potrà prendere visione del percorso formativo che ha svolto e accedere all'attestato del corso.

I dati contenuti nella piattaforma potranno anche essere utilizzati dalle ATS per i piani mirati di prevenzione.

A questa proposta stiamo lavorando da un po' di tempo ed è stata presentata per la prima volta da Cgil Cisl Uil Lombardia durante l'attivo unitario dell'8 di maggio 2024 dal titolo "SICUREZZA SUL LAVORO: LA FORMAZIONE FA LA DIFFERENZA", alla presenza di più di 300 rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, della Procura, di Inail, dell'Ispettorato del lavoro e di Regione Lombardia, in cui abbiamo portato le nostre proposte per provare a incidere sui fattori che maggiormente causano infortuni e malattie professionali come la mancata formazione e mancata consapevolezza del rischio nelle attività lavorative.

*"Cgil Cisl Uil della Lombardia - dichiarano i Segretari Generali **Valentina Cappelletti**, **Fabio Nava** e **Enrico Vizza** - ritengono che il confronto con Regione Lombardia seguito dalla presentazione della piattaforma sia stato positivo, è necessario proseguire con questa modalità di confronto per affrontare anche gli altri temi posti, con l'obiettivo di azzerare i 180 morti all'anno sul lavoro, ridurre drasticamente gli oltre 110.000 infortuni entrambi registrati in Lombardia nel corso del 2024 e prevenire le malattie professionali"* .